

## ACCORDO QUADRO

Tra

**l'Università degli Studi di Macerata**, C.F./P. IVA 00177050432 (di seguito denominata "*Università*"), legalmente rappresentata dal Rettore Prof. John Francis Mc Court, nato a Dublino (EIRE) il 16.07.1965, domiciliato per la carica in Via Crescimbeni n. 30/32, Macerata;

e

la **Direzione Regionale Musei Marche**, C.F. GLLGU66R15H501J (di seguito denominata "*DRM-MAR*"), con sede in Piazza del Rinascimento 13, Urbino, in persona del Direttore, Dott. Luigi Gallo, nato a Roma il 15.10.1966;

## VISTI

- il D. Lgs. n. 368 del 20 ottobre 1998 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge del 15 marzo 1997 n. 59";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del MiBAC, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, a norma dell'art. 16 comma 4, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 274 del 25 novembre 2014;
- il Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali", registrato dalla Corte dei conti in data 24 febbraio 2015 al foglio 717;
- il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2014, recante l'Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MiBAC;
- il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (G.U. n. 45 del 24.02.2004, Suppl. Ord. n. 28). "Codice per i beni culturali e del paesaggio" e s.i. di cui ai DD. Lgs. nn. 156-157 del 24 Marzo 2006 e DD.MM. nn. 62-63 del 26 Marzo 2008, con particolare riguardo agli artt. 17 (catalogazione), 29 (conservazione), 89 (concessioni di ricerca), 111-114 (valorizzazione), 118 (promozione di attività di studio e ricerca), 119 (diffusione della conoscenza);
- la L. n. 241 del 7 Agosto 1990 e s.m.i., art. 15;
- il D.P.C.M. n.169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato nella G.U. n. 16 del 21/01/2020;
- il D.M. 28 gennaio 2020, n.21, registrato alla Corte dei conti in data 17/02/2020, Reg.ne Prev. n. 236, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo";
- il D.M. 28 gennaio 2020, n.22, registrato alla Corte dei conti in data 24/02/2020, Reg.ne Prev. n. 261, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";
- il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con legge n. 55 del 22 aprile 2021, il cui art.6 comma 1: prevede che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

## PREMESSO

- che il D. Lgs. n. 42 del 22 Gennaio 2004 (artt. 111 e 112) prevede la possibilità che siano attuate forme di cooperazione fra il MiBAC e soggetti privati e pubblici per promuovere e sviluppare la conoscenza e la fruizione dei beni culturali;
- che per perseguire le proprie specifiche finalità di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico la Direzione Regionale Musei Marche (in seguito denominata DRM-MAR) può attivare tutte le forme di cooperazione che ritiene utili agli scopi;
- che è volontà della DRM-MAR favorire la ricerca, la gestione, la diffusione delle conoscenze e la tutela riguardanti il patrimonio culturale custodito nelle raccolte museali, nei parchi archeologici e nei luoghi della cultura della regione marchigiana afferenti al proprio Istituto anche: attraverso lo studio e la promozione di ricerche tematiche e progetti; sostenendo la nascita di reti territoriali; valorizzando l'impiego di nuove tecnologie e dei social media; assicurando l'accessibilità totale e la fruizione del patrimonio stesso; attraverso la promozione di sistemi innovativi di gestione; la progettazione del futuro grazie alla conservazione del patrimonio e alla promozione della creatività, della qualità della vita e delle diversità culturali presenti nel territorio
- che sono finalità specifiche dell'Università la ricerca scientifica, la didattica e tutte le altre attività con le quali le Università stesse entrano in interazione diretta con la società (terza missione)
- che UNIMC svolge attività di ricerca scientifica, didattica e terza missione -sia in Italia, sia all'estero- in ambito archeologico, storico artistico e paesaggistico, declinando le sue attività anche ai fini dello studio, valorizzazione, gestione e tutela dei Beni culturali con notevole esperienza e risultati di eccellenza nel settore che si sono tradotti anche nella presentazione dei risultati in convegni, nella pubblicazione di contributi su riviste specialistiche, volumi e riviste di divulgazione, nell'arricchimento del patrimonio culturale della regione, nella realizzazione di progetti di valorizzazione di raccolte museali, parchi archeologici e luoghi della cultura della regione marchigiana, nella produzione di tesi di Laurea, di Dottorato di Ricerca e di Scuola di Specializzazione;
- che rimangono comunque fermi gli obblighi di legge con particolare riferimento alle competenze in materia di tutela dei beni culturali fissate dal D.Lgs. 42/2004.

#### **CONSIDERATO**

- che il Patrimonio delle raccolte museali, dei parchi archeologici e dei luoghi della cultura delle Marche possiede requisiti d'interesse culturale per l'eccezionalità delle testimonianze conservate e per la vocazione che esse presentano alla fruizione pubblica;
- che gli Enti sottoscrittori ritengono suddetto Patrimonio come una risorsa culturale fondante i processi di ricostruzione della storia della regione marchigiana e delle regioni contermini;
- che la collaborazione tra DRM-MAR e UNIMC è già formalmente attiva nel settore archeologico grazie a due Accordi quadro di collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) firmati in data 10/07/2020 e 28/08/2020.
- che DRM-MAR e UNIMC concordando sull'opportunità di individuare ulteriori azioni sinergiche integrate di collaborazione, coinvolgendo tutti i Dipartimenti e l'Ateneo nel suo complesso, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale, didattica e statutaria;
- che DRM-MAR e UNIMC intendono ampliare la cooperazione, attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane, tecniche e strumentali e a tal fine ritengono opportuno addivenire alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa quadro che disciplini i reciproci impegni;
- che DRM-MAR e UNIMC intendono cooperare reciprocamente anche attivando allo scopo ulteriori rapporti di collaborazione con altre strutture di ricerca e di tutela del patrimonio culturale;

#### **TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO**

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premessa**

Quanto indicato nelle premesse e in ogni documento allegato al presente Accordo costituisce parte integrante e solidale dell'accordo stesso. La Direzione Regionale Musei Marche (DRM-MAR) e l'Università degli Studi di Macerata (UNIMC) cofirmatari del presente atto sono di seguito definiti complessivamente "Parti".

### **Art. 2 - Oggetto dell'Accordo e finalità**

Attraverso il presente Accordo si intende attivare una collaborazione fra le Parti nella quale le attività di DRM-MAR e le attività di UNIMC possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con riferimento ai seguenti settori:

- progettazione, attuazione e promozione di studi, ricerche e progetti specifici connotati da innovazione metodologica, tecnologica e operativa, che abbiano al centro la ricerca, la valorizzazione, la gestione e la tutela del Patrimonio culturale custodito nelle raccolte museali, nei parchi archeologici e nei luoghi della cultura della regione Marche (di seguito indicato come Patrimonio), anche con riferimento alla nascita di reti territoriali; all'impiego di nuove tecnologie e dei social media; all'accessibilità totale e alla fruizione del Patrimonio; alla promozione di sistemi innovativi di gestione; alla progettazione del futuro grazie alla conservazione del patrimonio e alla promozione della creatività, della qualità della vita e delle diversità culturali presenti nel territorio;
- partecipazione congiunta a programmi e bandi finalizzati alla ricerca, alla valorizzazione, alla gestione e alla tutela del Patrimonio culturale, di carattere regionale e/o nazionale e/o internazionale;
- svolgimento da parte di UNIMC di attività di ricerca, attività di formazione e consulenze tecnico-scientifiche, per conto di DRM-MAR;
- collaborazione nell'individuazione e nello svolgimento di azioni e percorsi formativi innovativi finalizzati alla preparazione e all'aggiornamento di operatori del settore dei beni culturali e del turismo finalizzati a favorire la ricerca, la valorizzazione, la gestione e la tutela del Patrimonio culturale.

Le attività di cui sopra saranno di volta in volta definite dai responsabili e coordinatori scientifici dell'accordo. Conformemente ai rispettivi ambiti di competenza e nel rispetto delle disposizioni in materia, previo assenso delle Parti, per la realizzazione di singole attività operative, laddove necessario, potranno essere stipulati appositi accordi scritti fra le Parti, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno il presente accordo quadro. La gestione di tali accordi sarà demandata ai Dipartimenti interessati dalle singole attività.

### **Art. 3 - Impegni delle Parti**

Ciascuna Parte si impegna a esercitare le funzioni e le attività di propria competenza istituzionale in modo da favorire il coordinamento e l'integrazione in vista della realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni.

In particolare le Parti si impegnano a:

- a) adottare le azioni necessarie al perseguimento delle finalità del presente accordo, in presenza dei presupposti di legge e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
- b) garantire l'adeguatezza delle condizioni di assetto e sistemazione del Patrimonio archeologico in relazione alle esigenze di ricerca, conservazione, valorizzazione e fruizione dello stesso;
- c) attivare ogni iniziativa per il reperimento di forme di promozione e sostentamento, con particolare riguardo all'aspetto finanziario, degli scopi del presente accordo. A tal fine ciascun soggetto sottoscrittore potrà anche promuovere, in accordo con gli altri, progetti e proposte di sponsorizzazione da parte di soggetti terzi ai sensi dell'art.120 del D. Lgs.42/2004;
- d) garantire l'adeguatezza organizzativa e professionale dei soggetti coinvolti nelle attività contemplate nei progetti specifici.

### **Art. 4 - Responsabilità e Coordinamento Scientifico**

La DRM, nelle persone del Direttore e dei Direttori dei musei archeologici, e l'UNIMC, nella persona dei Proff. Patrizia Dragoni e Roberto Perna, assicureranno, a seconda degli specifici ambiti di competenza, il coordinamento delle attività e l'indirizzo del presente Accordo in riferimento agli standard in uso presso il MiC e presso UNIMC.

#### **Art. 5 - Personale interno ed esterno**

Per l'esecuzione di quanto previsto dal presente Accordo l'UNIMC potrà avvalersi a propria discrezione, e sotto la propria responsabilità, di personale universitario, di collaboratori e studenti a vario livello del percorso formativo, nei modi previsti dalla legislazione vigente al momento dello svolgimento delle attività. L'UNIMC garantisce la copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile per il proprio personale e per gli studenti partecipanti alle diverse missioni; l'UNIMC si impegna al rispetto della normativa in termini di sicurezza ed esonera da ogni responsabilità la DRM-MAR per danni, a persone o a cose, comunque dipendenti dall'attuazione dei medesimi accordi.

Per ogni aspetto operativo il personale coinvolto dovrà attenersi alle disposizioni fornite dalla DRM-MAR in merito a tempi, modalità e garanzie di sicurezza per operatori ed esterni. L'UNIMC parteciperà alle attività inerenti i progetti specifici programmati a seguito del presente Accordo oltre che mettendo a disposizione professionalità, esperienza e competenze scientifico-didattiche, collaborando alla divulgazione e all'eventuale documentazione illustrativa delle emergenze del Patrimonio archeologico, svolgendo attività informative e promozionali attraverso forme condivise.

La DRM-MAR, nell'esecuzione del presente Accordo, oltre al proprio personale tecnico-scientifico, potrà avvalersi della collaborazione di altre università ed enti di ricerca con cui ha stabilito convenzioni di ricerca nello stesso ambito geografico.

#### **Art. 6 – Laboratori e sedi di svolgimento delle attività**

Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie disponibilità, le sedi e le attrezzature necessarie all'espletamento delle attività previste dal presente Accordo, nonché le strutture tecniche della DRM-MAR e dell'UNIMC.

#### **Art. 7 – Obblighi dell'UNIMC**

Nell'eseguire le attività di cui all'Art. 3, sarà cura di UNIMC provvedere a:

1. assicurare la presenza dei responsabili scientifici del progetto, o di loro rappresentanti, a seminari e convegni organizzati dalla DRM-MAR per la presentazione dei risultati delle attività;
2. favorire la funzione formativa delle suddette attività.

#### **Art. 8 - Pubblicazioni e diffusione dei risultati**

Le attività di cui al presente accordo avranno l'obiettivo di proporre iniziative culturali, comprese pubblicazioni, da concordare tra le Parti, sempre volte alla promozione del Patrimonio in oggetto, a livello locale, nazionale e internazionale.

I dati raccolti dall'UNIMC nell'ambito di progetti specifici potranno essere elaborati da UNIMC e, d'intesa con la DRM-MAR, potranno confluire in rapporti e pubblicazioni parziali e finali, di carattere scientifico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a riconoscersi l'un l'altra come ente collaboratore e a segnalare tale collaborazione in tutte le occasioni pubbliche.

#### **Art. 9 - Risorse finanziarie**

Dal presente accordo quadro non deriveranno oneri finanziari diretti per entrambe le Parti. Le Parti si impegnano al reperimento di risorse che potranno essere acquisite mediante contribuzioni rese disponibili con specifici programmi ministeriali o di ricerca nazionali, regionali o comunitari ovvero attraverso specifiche *sponsorship*.

#### **Art. 10 - Formalità e validità amministrative**

Tutto quanto non sia già stato previsto o espressamente contenuto nel presente Accordo, in particolare per quanto riguarda le procedure organizzative e le modalità operative da seguire nelle attività di censimento, catalogazione, documentazione, indagini archeologiche potrà essere concordato previa informativa da parte dell'UNIMC al Direttore della DRM-MAR e conseguente approvazione da parte del medesimo.

#### **Art. 11 - Modifiche all'Accordo**

Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere concordate necessariamente in forma scritta ed essere controfirmate da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle parti.

#### **Art. 12 – Durata**

Il presente Accordo quadro ha durata di cinque anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata con atto scritto fra le parti.

#### **Art. 13 – Estensibilità dell'Accordo**

Il presente Accordo quadro potrà essere esteso, di comune accordo fra le Parti, ad altri enti e soggetti, mediante lettera di adesione, sottoscritta dalle Parti, che formerà parte integrante del presente atto.

#### **Art. 14 – Recesso anticipato**

Qualora una delle Parti intenda recedere dal presente Accordo ne darà motivata comunicazione all'altra Parte mediante notifica formale con un preavviso pari ad almeno 3 mesi, fatti salvi gli impegni già presi e le attività in corso di svolgimento.

#### **Art. 15 – Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e applicazione del presente accordo.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione al presente accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, dovranno essere oggetto di un preliminare tentativo di conciliazione. In caso di mancato raggiungimento di un accordo, le parti saranno libere di adire l'autorità giudiziaria ordinaria. Le parti convengono che per ogni controversia è competente il Foro di Ancona.

#### **Art. 16 – Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informati che i "dati personali" forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dello svolgimento delle attività disciplinate dal presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso.

Il trattamento dei dati personali avverrà, a cura delle parti, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e al GDPR UE 2016/679.

#### **Art. 17 - Clausola di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

#### **Articolo 18 – Registrazione e imposta di bollo**

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso – del D.P.R. n. 131/1986, a cura e spese della parte richiedente.

Il presente atto, redatto in formato digitale, non è soggetto ad imposta di bollo per la Direzione regionale

musei Marche ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B al DPR n. 642/1972, ma è soggetto ad imposta di bollo per l'Università degli studi di Macerata ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, che verrà assolta in modalità virtuale, giusta autorizzazione dall'Agenzia delle entrate – Direzione Regionale delle Marche Prot. n. AGE.AGEDRMAR.REGISTRO UFFICIALE.0025928.25-11-2020-U.

#### **Articolo 19 - Firma**

Il presente accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii., dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

Per l'Università degli Studi di Macerata  
Il Rettore  
Prof. John Francis Mc Court

Per la Direzione Regionale Musei Marche  
Il Direttore  
Dott. Luigi Gallo